

I cittadini possono cambiare i dati relativi alle proprie generalità

• A chi è rivolto?

I cittadini comunitari ed extracomunitari iscritti nel Registro della Popolazione Residente che a seguito di variazioni stabilite dalle Leggi del Paese di cui sono cittadini, cambiano i dati relativi alle generalità e allo stato civile possono chiedere la rettifica di tali dati nei registri anagrafici, se difformi, facendo apposita richiesta.

Le rettifiche possono riguardare:

- i dati di nascita (cognome, prenome, luogo e data di nascita, dati genitori);
- i dati di stato civile (matrimonio, divorzio, vedovanza);
- il cognome per le donne coniugate/divorziate.

• Come fare?

Occorre compilare una dichiarazione allegando a seconda dei casi i documenti di seguito riportati.

• Cosa serve?

Rettifica dati di nascita:

- certificato di nascita munito di legalizzazione o Apostille (esclusi i casi di esenzione dovuti ad accordi internazionali o bilaterali), con traduzione in lingua italiana anch'essa munita di legalizzazione o Apostille se eseguita all'estero, oppure se eseguita in Italia mediante traduzione giurata e asseverata presso il Tribunale italiano competente; la documentazione esibita deve essere collazionata e integra. Può essere esibita anche una attestazione rilasciata dal Consolato straniero in Italia, con firma del Console legalizzata dalla Prefettura;
- attestazione da parte del Consolato straniero in Italia nella quale si dichiari che la persona con i dati differenti è la stessa e l'indicazione esatta delle generalità con le quali la persona deve essere identificata con legalizzazione della firma del Console eseguita in Prefettura;
- passaporto con le nuove generalità;
- permesso/carta di soggiorno con nuove generalità.

Rettifica dati di stato civile:

- certificato di matrimonio/divorzio/morte munito di legalizzazione o Apostille (esclusi i casi di esenzione dovuti ad accordi internazionali o bilaterali), con traduzione in lingua italiana anch'essa munita di legalizzazione o Apostille, se eseguita all'estero, oppure mediante traduzione giurata e asseverata presso il Tribunale italiano competente; la documentazione esibita deve essere collazionata e integra. Può essere esibita anche una attestazione rilasciata dal Consolato straniero in Italia, con firma del Console legalizzata dalla Prefettura.

Rettifica cognome per le donne coniugate/divorziate:

- dichiarazione dell'autorità straniera, munita dell'eventuale legalizzazione o Apostille e traduzione in lingua italiana, con la quale si attesta che in base alla legge del paese di cui la donna è cittadina cambia il suo cognome per effetto del matrimonio o del divorzio, oppure identica dichiarazione del Consolato straniero in Italia munita della legalizzazione della firma del Console eseguita in Prefettura;
- passaporto con le nuove generalità;
- permesso/carta di soggiorno con nuove generalità.

• Cosa si ottiene?

La rettifica richiesta.

- **Tempi e scadenze**

Entro 30 giorni dalla richiesta.

- **Costi**

Gratis.